SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	**Rif. S918_Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per le opere idrauliche e strutturali di arginatura sul Torrente Varenna in località San Carlo di Cese – Val Varenna a Genova Pegli – 2° lotto funzionale.**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Osservazioni

Al fine di minimizzare le incidenze delle opere previste nei confronti della biodiversità, con particolare riferimento alla fauna acquatica, si indica come necessaria la rigorosa applicazione delle misure di mitigazione previste nella documentazione progettuale, come integrata a seguito delle richieste. Si forniscono a tal riguardo alcune indicazioni inerenti alle attività cantieristiche che possono risultare piuttosto impattanti se non correttamente gestite.

Si suggerisce, in particolare, l'opportunità di mettere in atto alcune misure di mitigazione, volte ad evitare incidenze, prevenire l'intorbidimento delle acque e la dispersione di inquinanti, nonché a mantenere il deflusso minimo vitale nei periodi sensibili per le specie acquatiche. Nello specifico, si raccomanda di rispettare le seguenti indicazioni:

— Eseguire preferibilmente i lavori in alveo a partire dal mese di luglio e comunque in fase di magra, avendo cura di interessare la minor superficie possibile di alveo bagnato, onde evitare un aumento eccessivo della torbidità delle acque ed il disturbo alla fauna acquatica eventualmente presente, garantendo al contempo la continuità del corso d'acqua e il Deflusso Minimo Vitale (DMV). Nel caso in cui sorga la necessità di un prosciugamento temporaneo di un tratto del corso d'acqua, in via cautelativa dovrà essere verificata la presenza nel corpo idrico di eventuale fauna anfibia e ittica, prevedendone il temporaneo allontanamento, così come prescritto dalla DGR 1060 del 2016 "*Esecuzione interventi comportanti prosciugamento temporaneo alvei modifica delle carte ittiche provinciali"*.

— Adottare idonei sistemi di deviazione delle acque superficiali, con apposite casseformi o paratie, al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo.

— Provvedere alla rimozione del materiale incoerente dal letto dell'alveo e dalle aree limitrofe nel minor tempo e prevedere opportuni sistemi di protezione per depositi di materiale incoerente in caso di forti piogge (es. teli pacciamanti o sistemi di trattenuta a valle), così come indicato nello studio preliminare ambientale.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

— Utilizzare macchinari a norma e in buono stato di manutenzione, procedere alla lubrificazione ed al rifornimento degli stessi in aree lontane dal corso d'acqua, prestando attenzione ad evitare sversamenti di sostanze oleose (es. carburanti) in alveo e nelle zone prossime al torrente, in quanto il dilavamento durante le piogge ne comporterebbe il conferimento nel corpo idrico.

— Evitare l'apporto in alveo e comunque nelle zone di intervento, di materiali di qualsiasi tipo che possano causare l'avvento di specie vegetali aliene invasive (IAS).

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001